

Verbale gruppo prestito del Polo di Scienze – settembre 2013

Riunione del 17 settembre 2013 ore 10-12.15

Sede: Biblioteca Storia della Scienza

Presenti: Alessandra Barbierato, Francesca Chinaglia, Emanuela Danieletto, Pierangela Mazzon, Ilaria Rovoletto, Micaela Sandri, Monica Santarosa, Lucia Soranzo

O.d.G.: Analisi delle diverse condizioni di prestito dei libri della didattica nelle biblioteche del Polo e proposta di uniformarle.

Fisica e Astronomia: entrambe le sedi hanno una sezione dei libri di didattica distaccata rispetto agli altri libri. Non c'è però una distinzione tra libri che non sono più usati nei corsi e quelli attualmente in uso.

La sede di Fisica ha parecchie copie per i testi più usati, anche 8-10.

Il prestito dura 1 mese rinnovabile 3 volte.

Viene sottolineato che molti testi vengono presi in prestito da studenti di ingegneria, mentre la biblioteca di ingegneria attua il prestito notturno/festivo.

Anche per la sede di Astronomia il prestito vale 1 mese rinnovabile.

Matematica: è stata creata una sezione apposita con i libri d'esame. Sia per i testi di matematica che per quelli di informatica ci sono parecchie copie, ma mentre per i primi anche le edizioni vecchie sono utili, per i secondi valgono solo le edizioni più recenti, quindi c'è un continuo ricambio.

Una copia è non prestabile e l'altra/le altre sono prestabili per 15 giorni.

Farmacia: La sede di ex- Farmacologia tiene l'ultima edizione non prestabile, mentre le edizioni vecchie sono prestabili per un mese. Viene fatto notare che uno studente può rinnovare il prestito per 3 volte e quindi tenere un libro per 4 mesi senza farlo circolare. Il rinnovo può essere bloccato dalla prenotazione di un altro studente e quindi si possono informare e invitare gli studenti ad usare questa possibilità.

La sede di ex-Farmacia presenta una situazione più difficile. Innanzitutto non c'è la collaborazione dei docenti nel segnalare quali sono i testi dei corsi e quali no per cui la sezione didattica comprende più di 400 libri.

Di molti c'è una sola copia o al massimo 2:

- dove la copia è unica e irreperibile se persa/rovinata, si fanno circolare le fotocopie;
- dove c'è una sola copia, questa va in prestito notturno/festivo;
- con 2 copie, una va in prestito notturno/festivo, l'altra per un mese.

Dato che molti testi vengono consultati perché spesso serve una pagina, una figura, un capitolo o bastano poche fotocopie, non si riesce a valutare quali siano i testi più usati e quali meno e quindi a valutare quali comprare in più copie e quali no.

Possibili soluzioni:

- a. uso in-house: Aleph consente di conteggiare le consultazioni se l'utente si presenta al bancone e fa registrare il libro per questo scopo;
- b. mettere a disposizione un modulo di proposte d'acquisto;
- c. sentire il rappresentante degli studenti per fare una lista di desiderata;

- d. consultare didattica.unipd.it (Syllabus), il sito in cui i docenti devono inserire i testi adottati nei corsi.

Biologia: è presente una sezione con i libri dei corsi in più copie.

Una è non prestabile e le altre vanno in prestito notturno/festivo.

Esistono poi le edizioni più vecchie in deposito e vanno in prestito un mese.

Gli studenti sono consapevoli della presenza di altre copie in deposito da poter chiedere e, inoltre, propongono l'acquisto dei libri mancanti.

Stavano valutando di allungare il prestito.

Geoscienze: C'è una sezione con i libri dei corsi.

Generalmente ci sono 2 copie: una va in prestito solo festivo (venerdì-lunedì mattina) e l'altra in prestito per un mese (15 giorni se il testo è irreperibile).

Chimica: I testi d'esame sono collocati in uno scaffale dedicato.

Per l'edizione corrente generalmente sono presenti due copie: una, nello scaffale corsi, va in prestito notturno/ festivo, l'altra, negli scaffali normali, va in prestito un mese, così come le edizioni precedenti.

Considerazioni:

- se si allunga il periodo di prestito, le biblioteche che attuano il prestito notturno/ festivo vedrebbero crollare le statistiche dei prestiti: Beatrice Catinella dice che nelle statistiche lei considera tutti i tipi di prestiti, ma che questo valore non viene usato per la valutazione delle biblioteche;
- c'è il rischio che uno studente prenda a prestito una copia e, per non portarsela avanti e indietro, studi l'altra in biblioteca togliendone due dalla circolazione/ consultazione;
- con il prestito notturno/festivo tutte le copie sono sempre a disposizione; con il prestito quindicinale può capitare che nessuna sia in biblioteca;
- tanti studenti preferiscono la consultazione se sono dei volumi grossi;
- fare in modo che tutte le biblioteche del Polo abbiano almeno due copie per ogni testo d'esame incentivandone l'acquisto, visto che il Polo mette a disposizione dei fondi.

Alla luce di queste considerazioni si avanza la seguente **proposta:**

nel caso di più copie si propone che **una copia vada in prestito notturno/festivo** così durante il giorno rimane in biblioteca per la consultazione e **l'altra/altre copie abbiano un prestito di 15 giorni** in modo da farle circolare di più.

In caso di manuali particolarmente grossi o di cui servono fotocopie di poche pagine, **tutte le copie** possono essere date **in prestito notturno/festivo** in modo da favorire la consultazione di più copie durante il giorno.

Potremmo sperimentare questa soluzione per tutto l'a.a. 2013/2014 e invitare gli studenti a dare un feedback già da gennaio.

Il gruppo si impegna a creare un cartello/volantino che diffonda questa nuova prassi in tutte le biblioteche del Polo di Scienze e inviti gli studenti a dare il loro parere.

23 settembre 2013

Da una consultazione con le rispettive biblioteche emerge l'esigenza che certi testi devono essere presenti già all'apertura della biblioteca perché gli studenti hanno bisogno dell'ultima consultazione prima dell'esame oppure di fotocopie prima della lezione.

Quindi si propone questa soluzione:

presenza di UNA SOLA COPIA: prestito notturno/festivo oppure non prestabile se il libro è indispensabile per la consultazione di prima mattina (lo studente che viene a consultarlo prima della lezione o dell'esame);

presenza di PIU' COPIE: una copia in prestito notturno/festivo, oppure non prestabile se il libro è indispensabile per la consultazione di prima mattina, e l'altra/le altre in prestito breve di 15 giorni.

Riunione del 1 ottobre 2013 ore 9.15-10.30

O.d.G.:

1. Orari del prestito notturno/festivo;
2. Definizione di un testo della didattica;
3. Contenuti e grafica del cartello.

1. Si stabilisce che un libro in prestito notturno/festivo può uscire dalle ore 17 (eccezione: Geoscienze che chiude alle 17.30 anticiperà di 15-30 minuti) dal lunedì al giovedì e dalle ore 12 il venerdì e i prefestivi; e deve rientrare per le ore 10 del giorno successivo e del lunedì.
In caso di ritardo l'utente viene bloccato fino alle 24 del giorno successivo.
2. Nella sezione di didattica si considerano i libri adottati nei corsi dell'anno accademico corrente e di quello precedente.
Comunque per tutti i libri si usa lo status 08 (esame a.a. corr.) per non procedere ogni anno a cambiare lo status da 09 a 08.
Riassumendo, gli status da utilizzare sono:
05 = prestito notturno che si trasforma in festivo durante il fine settimana;
08 = prestito breve esame a.a.corr. che dura 14 giorni.
3. Si decide di fare un cartello comune con il logo del Polo e l'intestazione della biblioteca (chi vuole toglie la figura). Il cartello contiene la regola generale.
Poi ogni biblioteca ne può fare uno più specifico con le condizioni di prestito e le eventuali penalità da esporre al bancone o vicino all'autoprestito.

Farmacologia condivide la decisione che chiederà la collaborazione degli studenti nell'individuare i testi d'esame che sono loro utili, vista la scarsa collaborazione dei docenti. A questo proposito Ilaria di chimica divulgherà la proposta d'acquisto da sottoporre agli studenti.

